

# cliclavoro Newsletter

n° 10 - NOVEMBRE 2023

seguici su



[cliclavoro.gov.it](https://cliclavoro.gov.it)

2 IN APERTURA



#EU4FAIRCONSTRUCTION, LA CAMPAGNA EUROPEA PER I LAVORATORI DISTACCATI DEL SETTORE EDILIZIO

“ Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aderito alla campagna informativa promossa dall’Autorità Europea del Lavoro (ELA)

”

3 APPROFONDIMENTO



ASSICURAZIONE PER TUTTE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE DI STUDENTI E DOCENTI: LE INFORMAZIONI OPERATIVE

INTERVISTA

4



SVILUPPO DI SOFTWARE E COSTRUZIONE DI RETI: CODE ARCHITECTS, SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL MERCATO

6 DALL'EUROPA



CEF, IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SULLE INFRASTRUTTURE EUROPEE

WEB, SOCIAL & TECH

7



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL CENTRO DELLA BOLOGNA TECH WEEK

# #EU4FAIRCONSTRUCTION, LA CAMPAGNA EUROPEA PER I LAVORATORI DISTACCATI DEL SETTORE EDILIZIO

*Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aderito alla campagna informativa promossa dall'Autorità Europea del Lavoro (ELA)*



Il settore edile, con circa 13 milioni di dipendenti distribuiti in 3 milioni di aziende, rappresenta il più grande datore di lavoro industriale all'interno dell'Unione Europea. In particolare, detiene anche il record per il maggior numero di lavoratori distaccati. Il [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#) ha aderito alla [campagna europea "#EU4FairConstruction"](#) per **i diritti dei lavoratori edili distaccati**, promossa dall'**Autorità Europea del Lavoro (ELA)**.

Accrescere la conoscenza delle norme esistenti per tutelare il lavoro edile e sensibilizzare i lavoratori e i datori di lavoro sui loro diritti e obblighi in materia di mobilità del lavoro e in particolare di distacco dei lavoratori. È questo l'obiettivo dell'iniziativa rivolta ai cittadini dell'Unione Europea. La conoscenza dei diritti e degli obblighi è quindi la prima preconditione per la tutela dei lavoratori e il rispetto delle norme vigenti.

Ai lavoratori distaccati si applicano [termini e condizioni di impiego dello Stato membro ospitante](#): retribuzioni comprese le maggiorazioni per le ore di lavoro straordinario; durata massima dell'orario di lavoro e periodi minimi di riposo; ferie annuali retribuite minime; salute, sicurezza e igiene sul lavoro; condizioni per la cessione temporanea di manodopera (ad

esempio per la fornitura temporanea di lavoratori da parte di agenzie); condizioni per le donne in gravidanza, per le puerpere, per i bambini e i giovani (di età inferiore a 18 anni); parità di trattamento tra uomini e donne e altre norme che impediscono la discriminazione; condizioni di alloggio; indennità e rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio nello Stato membro ospitante. Le condizioni dello Stato membro ospitante si applicano solo se sono più vantaggiose rispetto a quelle dello Stato membro di origine.

**La conoscenza dei diritti e degli obblighi è quindi la prima preconditione per la tutela dei lavoratori e il rispetto delle norme vigenti**

L'ELA sostiene attivamente anche l'organizzazione e il coordinamento di ispezioni concertate e congiunte delle Autorità di contrasto negli Stati membri. Il coinvolgimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano passa attraverso il rilancio e la diffusione del messaggio ELA sui propri siti istituzionali e canali social e attraverso il coordinamento con amministrazioni e organizzazioni coinvolte nell'applicazione della normativa di settore.

# ASSICURAZIONE PER TUTTE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE DI STUDENTI E DOCENTI: LE INFORMAZIONI OPERATIVE

*Publicata da Inail la circolare che evidenzia ai soggetti interessati la copertura della misura disposta dal Decreto Lavoro*



Publicata da Inail la circolare con la quale si illustrano le **novità della copertura della tutela assicurativa per tutte le attività scolastiche di studenti e docenti** e si danno tutte le **informazioni operative** ai soggetti interessati (dirigenti scolastici, docenti e famiglie) dall'estensione della tutela disposta dal Decreto Lavoro.

## **L'estensione dell'assicurazione opera per gli eventi infortunistici e le malattie professionali che si manifestano durante l'anno scolastico e accademico 2023-2024**

Nella [circolare Inail n. 45/2023](#) si spiega come l'assicurazione, per effetto dell'articolo 18 del decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito dalla legge 3 luglio 2023 n. 85 viene estesa a tutte le attività di insegnamento-apprendimento

e riguarda:

- gli studenti e il personale scolastico delle scuole del sistema nazionale di istruzione e delle scuole non paritarie;
- il personale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

**L'estensione della tutela Inail interessa pertanto il personale docente e gli studenti di tutte le scuole e gli istituti di istruzione, statali e non statali, ricomprendendo in quest'ultima categoria sia le scuole paritarie sia quelle non paritarie. Tra le novità l'inclusione anche di insegnanti e alunni della scuola dell'infanzia.**

La tutela opera per tutti gli eventi lesivi riconducibili all'ambiente nel quale si svolge l'attività scolastica, superando

la precedente limitazione di una tutela circoscritta allo svolgimento di esperienze tecnico-scientifiche, esercitazioni pratiche e di lavoro. **L'estensione dell'assicurazione opera per gli eventi infortunistici e le malattie professionali che si manifestano durante l'anno scolastico e accademico 2023-2024.**

La circolare ricorda infine l'istituzione - sempre con il Decreto Lavoro - di un apposito Fondo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di **10 milioni di euro per l'anno 2023** e di **2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024**, per i familiari di studenti di scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale e le Università, deceduti a seguito di infortuni occorsi in occasione o durante le attività formative, con esclusione degli infortuni in itinere.

# SVILUPPO DI SOFTWARE E COSTRUZIONE DI RETI: CODE ARCHITECTS, SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL MERCATO

*Il gruppo è nato e si è sviluppato nella provincia di Bari: nel suo percorso collaborazioni con Microsoft e attività di mentoring e formazione per i giovani del territorio*

«Code Architects Srl nasce vent'anni fa come una società di consulenza per la Microsoft, fondata da me e Francesco Balena. Entrambi abbiamo un'esperienza trentennale nello sviluppo software, noti a livello internazionale e autori di manuali tecnici pubblicati da Microsoft Press USA e tradotti in una dozzina di lingue». Giuseppe Dimauro, founder e CEO dell'azienda, racconta la nascita di una delle realtà più innovative presenti nel Sud Italia: Code Architects, in particolare, è Microsoft Gold Partner ed è attiva nello sviluppo di soluzioni cloud per aziende di medie e grandi dimensioni. Inoltre è specializzata nella creazione di tool per sviluppatori, piattaforme Low Code e tecniche software innovative, ed è tra i leader nell'ambito dell'application renovation. Infine il gruppo – con sede a Santeramo in Colle, provincia di Bari – offre soluzioni verticali per l'Industria 4.0, incluso veicoli a guida autonoma e sistemi Hmi, Scada e Mes personalizzati.

**Possiamo contare su circa 70 collaboratori dipendenti: oltre il 50% sono laureati, soprattutto in Ingegneria informatica**

**Quali sono i primi passi della vostra attività?**

Sia io che Francesco abbiamo lavorato a lungo con Microsoft, cosa che ci ha permesso di viaggiare molto, di sviluppare contatti e idee in ambito di software e tecnica di gestione informatica. Da qui abbiamo creato Code Architects, che è

diventata la nostra attività principale: consapevoli delle potenzialità del settore, siamo riusciti ad avviare subito percorsi di assunzione e formazione di ragazzi provenienti in larga parte dal territorio. Adesso, avendo attraversato un periodo difficile come quello segnato dal Covid, possiamo contare su circa 70 collaboratori dipendenti: oltre il 50% sono laureati, soprattutto in Ingegneria informatica. Successivamente, da un paio di anni, siamo entrati nel gruppo Dylog Buffetti.

**Nel dettaglio, quali sono i settori in cui operate concretamente a livello aziendale?**

Nel periodo iniziale, durato qualche anno, abbiamo operato con il nostro gruppo soprattutto a livello di mentoring, sostanzialmente svolgendo corsi, fornendo supporto e assistenza ai nostri clienti, soprattutto in ambito Microsoft. Ci siamo occupati di organizzare seminari e conferenze, abbiamo realizzato - in questo soprattutto il mio socio Francesco Balena - manuali tradotti in diversi paesi del mondo, usciti con Microsoft Press. Successivamente, intorno al 2013, abbiamo iniziato ad accettare commesse - anche importanti - trasformandoci da un'azienda basata principalmente su consulenze e corsi a un gruppo che è diventata, passo dopo passo, una vera software factory.

**E oggi quali sono i prodotti essenziali nella vostra offerta?**

Siamo proprietari di una tecnologia - una piattaforma - che consente di



Giuseppe Dimauro, founder e CEO

sviluppare applicazioni per i nostri clienti. Offriamo, inoltre, piattaforme RAD e servizi per l'implementazione di sistemi estremamente scalabili con architetture moderne per ambiti di tipo enterprise, nonché strumenti ed esperti su esperienza utente (UX), data science, cloud computing, infrastrutture e operation di sistemi complessi.

**Come si svolge, nel quotidiano, la vostra attività lavorativa?**

Abbiamo una sub-factory che impiega al suo interno una quarantina di developer, sviluppatori in ambito informatico. E abbiamo altre risorse, che vanno dall'ambito Data Scientist a specialisti in ambito infrastrutturale, persone che lavorano sul terreno della sicurezza, mettendo in esercizio nei cloud le applicazioni che produciamo.

**Come si sviluppa il rapporto con i clienti?**

Quando veniamo contattati dai nostri clienti, innanzitutto analizziamo le loro esigenze, quindi lavoriamo per capire come attraverso le nostre tecnologie

possiamo mappare e processare le loro esigenze; dopodiché la richiesta iniziale si trasforma in commessa e passiamo alla fase di produzione, che avviene all'interno della software factory. Da un punto di vista operativo, le nostre software factory - coordinate da un Delivery manager - sono organizzate in team, squadre che corrispondono a ognuna delle operazioni su cui lavoriamo. Il Delivery manager (o Project Manager) cura anche gli aspetti economici dei progetti, dallo stato di avanzamento del lavoro alla rendicontazione e alla fatturazione, riuscendo così a fornire tutte le informazioni per poter governare le singole operazioni. In questo senso ricorriamo alla metodologia Scrum, un framework di gestione dei progetti che aiuta i team a strutturare e gestire il proprio lavoro attraverso un insieme di valori, principi e pratiche. Grazie a questo procedimento riusciamo a monitorare quotidianamente i progetti, comprendendo se ci sono o meno criticità sulle quali intervenire.

**Il vostro motto è "If you don't think about the future, you cannot have one": se non pensi al futuro, non potrai averne uno. Quali sono le caratteristiche principali che deve avere un vostro collaboratore?**

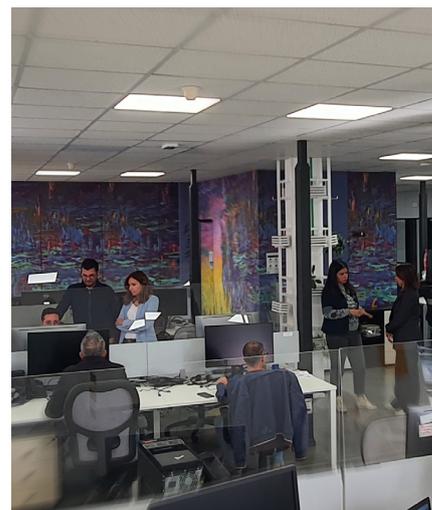
Volendo parlare dei profili, i nostri Delivery manager sono tipicamente degli ingegneri, con evidenti capacità di gestione dei progetti. Gli sviluppatori, invece, sono spesso laureati, sia per triennale che nel

percorso magistrale, ma anche diplomati: l'importante è che siano in grado di scrivere codici. I nostri collaboratori devono essere persone capaci di trasformare le richieste, i task, le storie che arrivano dai clienti in progetti operativi, in codici capaci di funzionare. Naturalmente, ciascun processo viene valutato sotto vari aspetti: dalla sicurezza alla qualità, per finire con la corrispondenza rispetto alle richieste poste dai clienti in sede di analisi.

## Recentemente abbiamo acquisito nuovi spazi a Bari, dove apriremo una sede di fronte al Politecnico. E presto saremo presenti anche a Roma e Milano

**Qual è il vostro rapporto con le università e gli istituti scolastici del vostro territorio?**

Abbiamo collaborazioni attive e collegamenti sia con le scuole che con le università della zona: in particolare, con l'istituto industriale di Matera, ma anche con istituti di Altamura, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti; a livello di università, principalmente con quella di Bari, dove ci capita di svolgere seminari, o giornate - career e job day - in cui farsi conoscere, incontrare ragazzi interessati a lavorare, valutare i loro profili e in qualche modo intercettare profili che possano integrarsi con la nostra azienda: sta a noi, successivamente, inserirli attraverso un percorso formativo graduale.



Nel 90-95% dei casi, queste persone vengono assunte a tempo determinato, a conclusione dell'inserimento.

**Come nascono le vostre collaborazioni internazionali, invece?**

Oltre alle nostre collaborazioni con Microsoft, e alla notorietà nell'ambiente dovuta ai nostri manuali - come dicevo, sono stati tradotti in molte lingue, dunque anche all'estero - nel nostro caso ha funzionato molto un metodo "antico": quello del passaparola. Può capitare, infatti, che un nostro cliente particolarmente soddisfatto dal nostro lavoro parli bene del nostro operato e a quel punto nascono nuovi contatti e nuove opportunità professionali. Grazie al lavoro che svolgiamo come software house, capita che i nostri clienti ottengono premi; in qualche modo un riconoscimento indiretto per noi.

**Quali sono, infine, i vostri piani per il futuro?**

Recentemente abbiamo acquisito nuovi spazi nella città di Bari, proprio di fronte al Politecnico, dove apriremo lì una sede. Abbiamo progetti analoghi anche su Roma e Milano, dove presto saremo presenti. Stiamo sviluppando un prodotto, una tecnologia che richiederà ancora qualche mese di lavoro: quando sarà terminato intendiamo venderlo all'estero, in Europa ma non solo.



# CEF, IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SULLE INFRASTRUTTURE EUROPEE

*Il fondo Connecting Europe Facility mira a migliorare i trasporti europei per accrescere la sostenibilità, la resilienza e la digitalizzazione della rete transeuropea*



**L'obiettivo è avere maggiore connettività tra gli Stati membri con azioni sostenibili in linea con la realizzazione del Green Deal europeo**

Il terzo bando "CEF Transport" della programmazione 2021-2027 riguarda progetti infrastrutturali sulla TEN-T Centrale e Globale, applicazioni intelligenti e innovative per i trasporti, sicurezza delle infrastrutture e sostenibilità. La Call CEF Transport 2023 ricomprende specifici bandi che riflettono quindi queste diverse priorità presenti nel programma di lavoro.

Le proposte possono essere avanzate da uno o più Stati membri dell'Unione Europea, da Organizzazioni internazionali, organismi pubblici o privati che abbiano sede in uno Stato membro dell'UE, con l'accordo dello Stato membro o degli Stati membri interessati.

Il bando mette a disposizione di tutti gli Stati membri una quota di risorse pari a circa 3,54 miliardi di euro, sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto (a cui si aggiunge una quota di circa 3,45 miliardi di euro dedicati esclusivamente ai Paesi eleggibili al fondo di Coesione); è possibile consultare il dettaglio delle risorse disponibili nella "[informativa](#)" dedicata allegata al bando.

Le proposte potranno essere inviate entro il termine ultimo del **30 gennaio 2024**, ma per poter eseguire le procedure di istruttoria occorre presentare le domande al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il 9 gennaio 2024.

Promuovere la crescita, l'occupazione e la competitività a livello europeo attraverso investimenti infrastrutturali. È quanto si propone di fare il fondo Connecting Europe Facility (CEF), istituito dall'Unione europea nel 2014 per mettere in atto investimenti concreti nelle infrastrutture nei settori del trasporto, dell'energia, del digitale e delle telecomunicazioni. L'obiettivo è avere **maggiore connettività** tra gli Stati membri dell'UE **con azioni sostenibili** in linea con la realizzazione del Green Deal europeo e la decarbonizzazione dell'Unione.

Il [fondo CEF](#) sostiene lo sviluppo di reti transeuropee ad alte prestazioni, efficientemente interconnesse, con evidenti vantaggi: rende i viaggi in Europa più facili e più sostenibili, sostiene gli investimenti nella **costruzione di nuove infrastrutture di trasporto** in Europa o nel **ripristino e ammodernamento** di quelle esistenti, migliora la sicurezza energetica dell'Europa consentendo al tempo stesso

un uso più ampio delle energie rinnovabili, facilita l'interazione transfrontaliera tra pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini.

Oltre alle sovvenzioni, il CEF offre sostegno finanziario ai progetti attraverso strumenti finanziari innovativi come garanzie e project bond. Questi strumenti creano un effetto leva significativo nell'utilizzo del bilancio dell'UE e fungono da catalizzatore per attirare ulteriori finanziamenti dal settore privato e da altri attori del settore pubblico.

Sono stati da poco pubblicati i **nuovi bandi del programma Connecting Europe Facility dedicati alle infrastrutture dei trasporti**, per un budget complessivo pari a 7 miliardi di euro. Migliorare i trasporti europei significa accrescere la sostenibilità, la resilienza e la digitalizzazione della rete transeuropea nuova ed esistente, con soluzioni che portino una riduzione del 90% delle emissioni entro il 2050.

# L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL CENTRO DELLA BOLOGNA TECH WEEK

*Per l'edizione del 2023 il tema AI monopolizza l'attenzione e permette di approfondire gli aspetti innovativi più importanti del digital, soprattutto tra gli addetti ai lavori*

Search On Media Group è "una realtà aziendale che opera nel settore digitale con l'obiettivo di creare, attraverso attività di formazione e consulenza, un sistema di valore solido e condiviso tra i diversi soggetti che operano nell'ambito web italiano ed estero". Così sul loro sito viene introdotto il proposito di Cosmano Lombardo, Giorgio Taverniti e Andrea Pernici, che hanno fondato l'azienda nel 2007 con l'obiettivo di fare delle loro passioni - l'impegno per il sociale, l'innovazione tecnologica e il web - un progetto professionale e personale.

Da allora, l'azienda ha contribuito, attraverso un tour di eventi in aula e online, alla formazione gratuita di oltre 3 milioni di persone in più di 500 giornate in tutta Italia. Un progetto formativo che include eventi a pagamento come: "WMF - We Make Future", "Social Media Strategies", "SMConnect", "Advanced SEO Tool". Da notare anche il format online "La Settimana della Formazione Digitale" che permette a tutti di acquisire nuove conoscenze, oltre che completare e approfondire quelle che si posseggono già.

**Si terrà dal 4 al 7 dicembre prossimi e proporrà una serie di eventi diffusi su tutto il territorio cittadino, tra le vie e le piazze e negli spazi del Congress Center di Bologna Fiera**

Questo la rende il promotore perfetto per eventi come la **Bologna Tech Week**, la settimana in cui Bologna diventa punto di ritrovo e connessione per **innovatori, startup, aziende e professionisti del settore Digital Tech e dell'intelligenza**



**artificiale.** La manifestazione, appunto organizzata da Search On Media Group nel capoluogo emiliano, è patrocinata dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna e permette la creazione di un dialogo costruttivo - tra addetti del settore e non - sullo sviluppo tecnologico in atto e i protagonisti di questi che rappresentano il focus principale nei dibattiti di settore nell'ultimo periodo.

Si terrà dal 4 al 7 dicembre prossimi e proporrà una serie di eventi diffusi su tutto il territorio cittadino, tra le vie e le piazze e negli spazi del Congress Center di Bologna Fiera. È possibile partecipare proponendo i propri progetti e le idee in ambito digital sul [sito ufficiale](#).

Ogni operatore selezionato avrà la possibilità di inserirsi nel calendario di eventi che si terranno durante la settimana e confrontarsi con altri per espandere le proprie conoscenze del settore. Si tratta di un calendario in continuo aggiornamento, che propone tavole rotonde, talk e conferenze, proponendo temi eterogenei legati al digitale e alle sue potenzialità.

Di particolare rilievo è l'evento "AI Fair", che come da programma della Tech Week si terrà il 5, 6 e 7 dicembre, una intera fiera sull'intelligenza artificiale, il cui interesse

non resta nella superficie di ChatGPT e dei filtri per i social network, ma suggerisce enormi potenzialità per il futuro impiego dello strumento in diversi ambiti. Al Bologna Congress Center, in quei giorni, sarà infatti possibile incontrare aziende e professionisti del settore, provare gli ultimi strumenti e servizi di AI e creare nuove sinergie, grazie agli spazi e ai momenti dedicati al networking come incontri B2B e business meeting per connettere imprese, centri di ricerca, start up, investitori, ONP e PA, e attività di recruiting per individuare profili professionali specializzati.

cliclavoro  
**Newsletter**

n° 10 - NOVEMBRE 2023

**COLOPHON**  
Redazione Cliclavoro

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

Via Flavia, 6 – 00187 Roma

[cliclavoro.gov.it](http://cliclavoro.gov.it)